



COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Codice Amministrazione c_d284

Via Carducci, 4 – 25015 Desenzano del Garda (BS)

Tel. 0309994211 - Fax 0309143700

e-mail: protocollo@pec.comune.desenzano.brescia.it

web: <http://www.comune.desenzano.brescia.it>

PROTOCOLLO IN ARRIVO

ANNO 2016

NUMERO PROTOCOLLO **38438** del **01/09/2016** Ora **14:00:05**

OGGETTO

CONTRIBUTO ALLA VARIANTE AL PGT COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA.

MITTENTE:

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Titolario: 6.1 URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE
E VARIANTI

Assegnato a:

97.06.01.01-OrganI Istituzionali Assessore in data 05/09/2016

Assegnato a:

97.05-AREA SERVIZI AL TERRITORIO Dirigente Area servizi al territorio in
data 05/09/2016

Assegnato a:

97.05.02-EDILIZIA PRIVATA - SETTORE in data 05/09/2016

Operatore

Timbro e Firma

Direzione

Class.6.3.4
fascicolo 2015.3.43.19

Spettabile

Comune di Desenzano del Garda
Via G Carducci 4
25015 Desenzano del Garda (BS)
Email: protocollo@pec.comune.desenzano.brescia.it

Oggetto : Contributo alla variante al PGT – Comune di Desenzano del Garda.

Preso atto dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas> della Regione Lombardia della variante al PGT, si trasmette il contributo di competenza .

Al fine di agevolare le procedure di protocollazione e smistamento delle pratiche si chiede cortesemente, per qualsiasi ulteriore comunicazione relativa alla pratica in oggetto (monitoraggi, art. 13 integrazioni o altro) di richiamare il n° di Pratica 2015.3.43.19.

Distinti saluti.

Il Direttore dei Dipartimenti di Brescia e Mantova
MARIA LUISA PASTORE

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Luisa Pastore.

P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)

OGGETTO: CONTRIBUTO IN MERITO AL RAPPORTO AMBIENTALE NEL PROCESSO DI VAS DELLA VARIANTE AL PGT DEL COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA - BS

Il comune di Desenzano del Garda, con DGC 245 del 12.09.2013 ha dato avvio al procedimento di VAS della variante allo strumento urbanistico, che si configura quale revisione di tutti gli strumenti che compongono il PGT

Il Documento di Piano è stato modificato nelle componenti di analisi e di progetto sia attraverso l'aggiornamento dei dati che attraverso l'inserimento di modifiche agli ambiti di trasformazione, sia già approvati nello strumento vigente che di nuova individuazione o trasformazione. Le modifiche al DdP comportano la riduzione di consumo di suolo in coerenza con quanto previsto dalla Legge Regionale 31/14.

Il Piano dei Servizi è stato aggiornato con quanto previsto dal piano pluriennale delle opere pubbliche, si osserva la previsione di numerosi ambiti dedicati all'attività sportiva ricreativa e l'ampliamento del porto, del parcheggio del cimitero ecc.

Il Piano delle Regole è stato aggiornato in tutte le sue componenti sia per le NTA che per quanto riguarda le previsioni di utilizzo di alcune aree.

Lo studio sullo stato dell'ambiente è stato sviluppato utilizzando i dati contenuti nel PGT vigente aggiornato ed approfondito con le analisi e i dati che si sono resi disponibili nel periodo di vigenza dello stesso.

Si evince dal rapporto Ambientale che le varianti e modifiche apportate al documento di piano sono state ritenute dall'estensore coerenti e sostenibili, si osserva tuttavia che le modifiche previste agli ambiti avrebbero dovuto essere accompagnate da una scheda di rilevazione maggiormente approfondita e frutto della sovrapposizione con tutti i vincoli e le criticità presenti. In particolare per quanto riguarda l'ambito ATRU – P19 IDROSCALO, che individua la trasformazione di una vasta area da servizi a turistico alberghiero non risultano approfonditi tutti gli aspetti ambientali come ad esempio il sistema di collettamento degli scarichi l'eventuale vicinanza con allevamenti, la classificazione geologica, lo studio sul traffico indotto ecc.

Si fa presente inoltre che trattandosi di una ex caserma potrebbe sussistere, a causa delle attività pregresse, la possibilità che nel suolo, nel sottosuolo o nelle acque sotterranee siano presenti sostanze contaminanti in concentrazioni tali da determinare un pericolo, per la salute pubblica o per l'ambiente. A tale proposito, oltre a richiamare il rispetto del Regolamento Locale di Igiene, in applicazione del principio di precauzione e in caso di pericolo, anche potenziale, per la salute umana e per l'ambiente, si rimanda al comune la valutazione sull'opportunità di prevedere una verifica obiettiva che accerti e assicuri un alto livello di protezione, sulle matrici ambientali.

La variante generale ha implicato anche l'introduzione di varianti al piano dei servizi (PS) ed al piano delle regole (PR) che però, non trovano all'interno del Rapporto Ambientale la dovuta valutazione. La recente normativa prevede la necessità di sottoporre le varianti al piano delle regole e al piano dei servizi alla VAS o alla verifica di assoggettabilità alla VAS, si osserva pertanto che per le varianti introdotte, in particolare quelle previste dal piano servizi, si rende necessario un approfondimento puntuale attraverso tutto il percorso di VAS che tenga conto di tutte le tematiche ambientali e le ricadute certamente attese e valuti e proponga le alternative.

OSSERVAZIONI GENERALI

Il disegno urbanistico degli ambiti dovrà considerare la massima distanza possibile dalle infrastrutture viarie e ferroviarie, inoltre come previsto all'art. 8 della L.447/95 lettera e) "nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2" (strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e D (strade locali), che secondo la classificazione di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, e successive modificazioni),

dovrà essere predisposta una valutazione previsionale del clima acustico.

Si ricorda che i corsi d'acqua del reticolo principale e minore, e in generale tutte le acque superficiali, svolgono un importante ruolo al fine di garantire la funzionalità della rete ecologica, in quanto costituiscono corridoi ecologici primari e secondari. Pertanto si richiama la necessità di preservare la naturalità del sistema idrico superficiale o di prevedere interventi mirati al ripristino, miglioramento o incremento della vegetazione delle sponde, ricordando di utilizzare specie arboree ed arbustive autoctone e a carattere igrofilo. La vegetazione acquatica rappresenta inoltre un importante sistema filtrante nei confronti di agenti inquinanti e di conseguenza contribuisce alla tutela della qualità delle acque superficiali.

Per le aree ricadenti all'interno della fascia di rispetto di allevamenti si dovranno tener presenti le eventuali limitazioni d'uso a cui le aree potrebbero essere soggette, per quanto riguarda le distanze dagli allevamenti da zone a vocazione residenziale – commerciale - terziaria . Si rimanda alle disposizioni ATS in materia.

Si ritiene di sostanziale importanza indirizzare la progettualità verso una maggiore sostenibilità ambientale in termini di risparmio energetico; al fine di attuare tale indicazione, si ritiene importante l'ottemperanza alle norme vigenti di riferimento in materia di efficienza e risparmio energetico, che indirizzano sempre più, ai vari livelli, ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica.

Se necessario il Piano acustico comunale dovrà essere coerenziato, onde evitare salti di classe contermini. Si sottolinea, inoltre l'importanza di realizzare forme di mitigazione paesistico – ambientale, che possano permettere di mitigare, tramite opportune fasce vegetazionali, sia l'impatto acustico che il possibile impatto inquinante sugli ambiti di nuova realizzazione.

Il monitoraggio del PGT vigente non è stato utilizzato per la redazione della variante, come peraltro previsto dalle normative vigenti , si fa presente la necessità di aggiornare periodicamente i dati del PGT e pubblicarli sul sito del comune; si ritiene di suggerire una pubblicazione annuale o biennale dei dati, poiché l'obiettivo del monitoraggio è la rappresentazione dell'evoluzione dello stato del territorio e dell'attuazione delle azioni di Piano, consentendo, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi , il controllo degli effetti indotti, l'eventuale attivazione di misure correttive e il ri-orientamento/aggiornamento del Piano stesso.

Si ricorda al proposito che tali report dovranno essere inviati ai soggetti competenti in materia ambientale (tra cui ARPA) e che il coinvolgimento di ARPA Lombardia nelle attività di monitoraggio del Piano (rif. DGR 8/6420 del 27/12/2007, DGR 8/6053 del 5/12/2007) dovrà essere concordato preliminarmente, in modo da quantificare eventuali interventi ad hoc che saranno resi a titolo oneroso.

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Luisa Pastore.

P.O. Ufficio VIA -VAS: geom. Marcella Don (m.don@arpalombardia.it)

Da : null

Data/ora ricezione:

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: CONTRIBUTO ALLA VARIANTE AL PGT COMUNE
DI DESENZANO DEL GARDA.

01/09/2016

14:00:05

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2016.0128371 del 01/09/2016 13:33

Firmato digitalmente da ALESSANDRA FERRARI

Elenco allegati:

ARPA_ARPAOO_2016_381.pdf.p7m

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7)
sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportare il contenuto e per verificarne la firma
è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale
è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>
